



REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

EX ARTT. 13 e 15 DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021

(approvato con Delibera Giunta Comunale n. 613 del 10/12/2025)

Sommario

Capo I	2
 Art. 1 – OGGETTO E DEFINIZIONI	2
CAPO II	3
 Art. 2 - PROGRESSIONI EX ART. 13 DEL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022 – PROCEDURA STRAORDINARIA	3
 Art. 3 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI	4
CAPO III	7
 Art. 4 - PROGRESSIONI EX ART. 15 DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021	7
 Art. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	8
 Art. 6 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA	8
 Art. 7 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	9
CAPO IV – PROCEDURA	12
 Art. 8 - BANDI DI SELEZIONE	12
 Art. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE	12
 Art. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE	12
 Art. 11 - REVOCA DELLA SELEZIONE	13
 Art. 12 - TRATTAMENTO ECONOMICO	13
 Art. 13 - RINVIO	13

Capo I
Art. 1 – OGGETTO E DEFINIZIONI

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive per la progressione tra le Aree del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL Funzioni locali, sottoscritto in data 16/11/2022, in attuazione dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021.
2. Il Regolamento attiene, nello specifico, alle progressioni tra Aree previste dagli artt. 13, commi 6, 7, 8, e 15 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2019-2021.
3. La progressione tra le Aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da un'Area di inquadramento a quella immediatamente superiore e si attua attraverso procedure di tipo comparativo/valutativo.
4. Le procedure di cui al punto 2 sono attivate, al fine di valorizzare le professionalità interne in attuazione di quanto stabilito nel Piano dei fabbisogni di personale contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
5. Le disposizioni del presente Regolamento costituiscono fonte per la predisposizione degli avvisi di selezione.

Capo II

Art. 2 - PROGRESSIONI EX ART. 13 DEL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022 – PROCEDURA STRAORDINARIA

In attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., e dell'articolo 13 del CCNL 16 novembre 2022, la progressione fra le Aree può essere effettuata, nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali, con procedure a cui è ammesso il personale in servizio in possesso dei requisiti di seguito illustrati.

1. REQUISITI GENERALI

- Essere dipendenti del Comune di Napoli in servizio di ruolo al momento di indizione della procedura, alla data di scadenza del bando e al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, assunti con contratto di lavoro **subordinato a tempo indeterminato**, inquadrati nell'**area immediatamente inferiore** a quella correlata al posto oggetto di selezione, nonché in uno dei profili definiti dal bando;
- Aver maturato **un'esperienza di servizio minima di 36 mesi** presso il Comune di Napoli nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- Non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Nel caso in cui alla data di attivazione della procedura siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva. Ove il dipendente rientri in posizione utile nella graduatoria di merito, l'attribuzione della progressione all'Area di inquadramento superiore rimane sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se in esito del procedimento, al dipendente viene comminata una sanzione, lo stesso viene definitivamente escluso dalla procedura.

1. REQUISITI SPECIFICI

Il dipendente, per poter accedere alla procedura valutativa, deve essere in possesso di almeno uno dei requisiti specifici previsti dalla Tabella C del CCNL Funzioni Locali – Triennio 2019/2021 che si riporta:

- **da Area Operatori ad Area Operatori Esperti** (nella precedente classificazione da A a B):
 - assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno cinque anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
 - **da Area Operatori Esperti all'Area degli Istruttori** (nella precedente classificazione da B a C):
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno cinque anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- oppure
- assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno otto anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

➤ da **Area degli Istruttori ad Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione** (nella precedente classificazione da C a D):

- laurea triennale o magistrale e almeno cinque anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

- diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno dieci anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

3. Ai fini del computo del requisito di accesso, sono conteggiati gli anni di servizio prestati nell'area immediatamente inferiore, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Nel calcolo, l'anno intero viene considerato pari a 365 giorni, il mese intero pari a 30 giorni e le frazioni superiori o uguali a 15 giorni sono arrotondate al mese intero.

4. L'avviso di selezione potrà riservare l'accesso alla procedura ad uno o più profili di riferimento attinenti a quello della posizione messa a bando.

5. Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dall'avviso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 3 – ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. La progressione tra le Aree, di cui all'art. 2 si attua mediante procedure valutative, sulla base degli elementi di seguito indicati.

Ai fini della procedura per le progressioni tra le Aree di cui al presente Capo e per la formazione della graduatoria, a ciascuno degli elementi di valutazione riportati in tabella sarà attribuito un punteggio, massimo la cui somma sarà pari a 100 (cento).

Ciascun elemento di valutazione potrà essere valorizzato, nel rispettivo bando, con un punteggio massimo indicato nella tabella che segue:

ID criterio	Elemento di valutazione	Punteggio massimo
A	Esperienza professionale maturata nell'area/profilo di riferimento, ulteriore rispetto al requisito di accesso alla procedura	40
B	Titoli di studio	30
C	Competenze professionali	30

2. A) **Esperienza maturata nell'area/profilo di riferimento** (anche a tempo determinato):

verranno attribuiti 1,60 punti per ogni anno di esperienza maturata nell'area/profilo di riferimento, con riguardo alla posizione oggetto di selezione, ulteriore rispetto a quella prevista come requisito per la partecipazione alla procedura, sino al punteggio massimo di cui al punto 1.A (40 punti max);

Ai fini della valutazione dell'esperienza maturata, si terrà conto dei giorni di servizio complessivamente lavorati dal candidato, rapportati ad annualità composte da 365 giorni;

B) Titoli di studio:

verrà attribuito un punteggio sulla base dei criteri di seguito indicati, sino al punteggio massimo di cui al punto 1.B (30 punti):

- per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:

- Voto ottenuto per il titolo di accesso alla procedura – 10 punti max:

TITOLI DI ACCESSO – Diploma di scuola secondaria di II grado	Fascia di voto	Punti
	100/100 (ovvero 60/60)	3
	da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60)	2
	da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60)	1,5
	da 70 a 79 (o da 42 a 47 su 60)	1
	da 60 a 69 (____)	0,5

TITOLI DI ACCESSO AL PROFI- LO DI RI- FERIMENTO – L / LS/ LM	Fascia di voto	Punti	
	[titolo di accesso – Laurea Triennale L]	[titolo di accesso Diploma di Laurea DL, Laurea Specialis- tica LS o Laurea Magistrale LM]	
	110/110 e lode	6	10
	da 103 a 110/110	5	9
	da 90 a 102/110	4	8
	da 80 a 89/110	3	7,5
	da 70 a 79/110	2	7
	da 60 a 69/110	1	6,5

In caso di presentazione di più titoli potenzialmente compatibili con quelli utili per l'accesso al profilo di riferimento, sarà preso in considerazione quello di grado più elevato.

- Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, di cui alla seguente tabella, graduati con un punteggio corrispondente al livello di qualificazione raggiunto dal candidato, che sarà dettagliato nei bandi di selezione - 20 punti max:

Titoli di studio	Punti max
Laurea triennale (L) (<i>laddove sia utilizzato come titolo di accesso il diploma di scuola secondaria</i>)	4
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LM) <i>(il presente titolo assorbe la laurea triennale)</i>	10

<i>Titoli di studio</i>	<i>Punti max</i>
Master universitario di I livello (DM 270/2004)	3
Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS); Dottorato di Ricerca	7

- per l'Area degli Istruttori:

- Voto ottenuto per il titolo di accesso alla procedura – 10 punti max:

TITOLI DI ACCESSO	<i>Fascia di voto</i>	<i>Punti</i>
– Diploma di scuola secondaria di II grado	100/100 (ovvero 60/60)	10
	da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60)	8
	da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60)	6
	da 70 a 79 (o da 42 a 47 su 60)	4
	da 60 a 69 (____)	2

- Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, di cui alla seguente tabella, graduati con un punteggio corrispondente al livello di qualificazione raggiunto dal candidato, che sarà dettagliato nei bandi di selezione - 20 punti max:

<i>Titoli di studio</i>	<i>Punti max</i>
Diploma di scuola secondaria di secondo grado (<i>laddove sia utilizzato come titolo di accesso l'assolvimento dell'obbligo scolastico</i>)	3
Laurea triennale (L) (<i>laddove sia utilizzato come titolo di accesso il diploma di scuola secondaria</i>)	5
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LM) (<i>il presente titolo assorbe la laurea triennale</i>)	10
Master universitario di I livello (DM 270/2004)	3
Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS); Dottorato di Ricerca	7

- per l'Area degli Operatori esperti:

- Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, di cui alla seguente tabella, graduati con un punteggio corrispondente al livello di qualificazione raggiunto dal candidato, che sarà dettagliato nei bandi di selezione - 30 punti max:

<i>Titolo di studio</i>	<i>Punti max</i>
Diploma di scuola secondaria di secondo grado (<i>laddove sia utilizzato come titolo di accesso l'assolvimento dell'obbligo scolastico</i>)	5
Laurea triennale (L) (<i>il presente titolo assorbe il diploma</i>)	7

<i>Titolo di studio</i>	<i>Punti max</i>
Diploma di scuola secondaria di secondo grado (<i>laddove sia utilizzato come titolo di accesso l'assolvimento dell'obbligo scolastico</i>)	5
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LM) <i>(il presente titolo assorbe il diploma e la laurea triennale)</i>	14
Master universitario di I livello (DM 270/2004)	6
Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS); Dottorato di Ricerca	10

Il bando potrà prevedere una riduzione dei punti assegnati a titoli di studio in relazione alla non attinenza degli stessi rispetto al profilo professionale della posizione oggetto di progressione. L'attinenza dei titoli con il profilo professionale oggetto di selezione è valutata dalla Commissione esaminatrice.

C) competenze professionali acquisite:

fino al punteggio massimo di cui al punto 1.C (30 punti max).

Si considerano competenze professionali suscettibili di valutazione quelle di seguito riportate:

- svolgimento di incarichi, conferiti con atto formale, attinenti al profilo oggetto di selezione, quali a titolo esemplificativo incarichi per specifiche responsabilità, mansioni superiori, agente contabile, economo, responsabile del procedimento, ufficiale d'Anagrafe, dello Stato Civile, Elettorale. L'elenco è meramente esemplificativo e l'attinenza all'incarico è valutata dalla Commissione esaminatrice (1 punto per ciascun incarico, fino ad un massimo di 16 punti);
- abilitazione all'iscrizione a specifici albi professionali (3 punti max);
- conoscenze informatiche riconosciute con certificazione in corso di validità, con attribuzione di 0,25 punti per ciascuna certificazione (0,50 punto max);
- competenze linguistiche attestate con certificazione QCER rilasciata da Enti certificatori accreditati, di livello almeno pari al B1, con attribuzione di 0,25 punti per ciascuna certificazione (0,50 punto max);
- colloquio volto ad approfondire le competenze richieste dalla posizione di lavoro da ricoprire (10 punti max).

Il Bando stabilirà la disciplina di dettaglio e le procedure di svolgimento del colloquio.

CAPO III

Art. 4 - PROGRESSIONI EX ART. 15 DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021

1. Il presente Capo disciplina le modalità di svolgimento delle procedure comparative per la progressione tra le Aree del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL Comparto Funzioni locali (“progressioni tra le aree”), in applicazione dell’art. 15 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022, e in attuazione dell’art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021.

Art. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 1. Possono partecipare alle procedure di progressione tra le aree i dipendenti del Comune di Napoli in servizio di ruolo al momento della indizione della procedura, alla data di scadenza del bando e al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, nonché in uno dei profili definiti dal bando.
2. Sono, inoltre, richiesti i seguenti requisiti di partecipazione:
- a) Aver maturato **un'esperienza di servizio minima di 36 mesi** presso il Comune di Napoli nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
 - b) Non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione
 - c) Essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al profilo professionale oggetto della selezione;
3. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico–professionali, potrà essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale così come definito negli appositi Bandi di selezione.
4. Nel caso in cui alla data di attivazione della procedura siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva. Ove il dipendente rientri in posizione utile nella graduatoria di merito, l'attribuzione della progressione all'Area di inquadramento superiore rimane sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento, al dipendente viene comminata una sanzione, lo stesso viene definitivamente escluso dalla procedura.

Art. 6 - ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. Costituiscono elementi di comparazione, ai sensi dell'art. 15 CCNL 2019/2021:

ID criterio	Tipologia criterio	Punteggio massimo
A	Valutazione della performance individuale conseguita dal dipendente presso il Comune di Napoli nell'ultimo triennio	20
B	Possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno, attinenti al profilo oggetto di selezione	60
C	il numero e la tipologia di incarichi rivestiti,	20

ID criterio	Tipologia criterio	Punteggio massimo
	attinenti al profilo oggetto di selezione.	

Art. 7 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Ciascun candidato è valutato con un punteggio espresso in 100esimi. Nell'Avviso pubblico di indizione delle progressioni tra le aree saranno previsti i seguenti criteri, a ciascuno dei quali sarà attribuito un punteggio entro i limiti massimi previsti dal presente regolamento.

A) media delle valutazioni positive della **PERFORMANCE INDIVIDUALE** conseguite dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio presso il comune di Napoli, nella categoria immediatamente inferiore a quello oggetto della selezione, fino ad un punteggio massimo definito ai sensi dall'Art. 6, punto 1) lett. A (20 punti).

Qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, si terrà conto delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico

Il punteggio sarà assegnato proporzionalmente alle valutazioni conseguite, secondo quanto previsto dai rispettivi bandi.

B) TITOLI E COMPETENZE PROFESSIONALI: fino ad un punteggio massimo definito ai sensi dall'Art. 6, punto 1) lett. B (60 punti), articolato come segue:

➤ Titoli di studio – 30 punti

Il punteggio massimo riconosciuto ai titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area è di 30 punti, graduati nel bando di selezione con un punteggio corrispondente al livello di qualificazione raggiunto dal candidato;

- per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:

- Voto ottenuto per il titolo di accesso alla procedura – 10 punti max:

TITOLI DI ACCESSO AL PROFILO DI RIFERIMENTO	Fascia di voto	Punti	
		[titolo di accesso – Laurea Triennale L]	[titolo di accesso Diploma di Laurea DL, Laurea Specialistica LS o Laurea Magistrale LM]
110/110 e lode	6	10	
da 103 a 110/110	5	9	
da 90 a 102/110	4	8	
da 80 a 89/110	3	7,5	
da 70 a 79/110	2	7	
da 60 a 69/110	1	6,5	

In caso di presentazione di più titoli potenzialmente compatibili con quelli utili per l'accesso al profilo di riferimento, sarà preso in considerazione quello di grado più elevato.

- Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, di cui alla seguente tabella, graduati con un punteggio corrispondente al livello di qualificazione raggiunto dal candidato, che sarà dettagliato nei bandi di selezione - 20 punti max:

<i>Titoli di studio</i>	<i>Punti max</i>
Laurea triennale (L) (<i>laddove sia utilizzato come titolo di accesso il diploma di scuola secondaria</i>)	5
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LM) <i>(il presente titolo assorbe la laurea triennale)</i>	10
Master universitario di I livello (DM 270/2004)	3
Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS); Dottorato di Ricerca	7

- per l'Area degli Istruttori:

- Voto ottenuto per il titolo di accesso alla procedura – 10 punti max:

TITOLI DI ACCESSO – Diploma di scuola secondaria di II grado	<i>Fascia di voto</i>	<i>Punti</i>
	100/100 (ovvero 60/60)	10
	da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60)	8
	da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60)	6
	da 70 a 79 (o da 42 a 47 su 60)	4
	da 60 a 69 (____)	2

- Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, di cui alla seguente tabella, graduati con un punteggio corrispondente al livello di qualificazione raggiunto dal candidato, che sarà dettagliato nei bandi di selezione - 20 punti max:

<i>Titoli di studio</i>	<i>Punti max</i>
Diploma di scuola secondaria di secondo grado (<i>laddove sia utilizzato come titolo di accesso l'assolvimento dell'obbligo scolastico</i>)	3
Laurea triennale (L) (<i>laddove sia utilizzato come titolo di accesso il diploma di scuola secondaria</i>)	5
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LM) <i>(il presente titolo assorbe la laurea triennale)</i>	10
Master universitario di I livello (DM 270/2004)	3
Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS);	7

<i>Titoli di studio</i>	<i>Punti max</i>
Dottorato di Ricerca	

- per l'Area degli Operatori esperti:

- Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area, di cui alla seguente tabella, graduati con un punteggio corrispondente al livello di qualificazione raggiunto dal candidato, che sarà dettagliato nei bandi di selezione - 30 punti max:

<i>Titolo di studio</i>	<i>Punti max</i>
Diploma di scuola secondaria di secondo grado (<i>laddove sia utilizzato come titolo di accesso l'assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da specifica qualifica professionale</i>)	5
Laurea triennale (L) (<i>il presente titolo assorbe il diploma</i>)	7
Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LM) <i>(il presente titolo assorbe il diploma e la laurea triennale)</i>	14
Master universitario di I livello (DM 270/2004)	6
Master di II livello (DM 270/2004); Diploma di Specializzazione (DS); Dottorato di Ricerca	10

Il bando potrà prevedere una diversificazione dei punti assegnati ai titoli di studio in relazione alla attinenza degli stessi rispetto allo specifico profilo professionale oggetto della progressione.

L'attinenza dei titoli con il profilo professionale oggetto di selezione è valutata dalla Commissione esaminatrice.

➤ **Competenze professionali – 30 punti**

Alle competenze professionali acquisite potrà essere attribuito un punteggio massimo di 30 punti, suddiviso come segue:

1. esperienza maturata per attività svolta con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato presso una delle P.A. di cui all'art. 1, comma 2 , del D.Lgs. 165/2001.

Sarà valutata l'esperienza svolta nel profili/aree di attività corrispondenti a quelle oggetto di selezione, nell'area immediatamente inferiore, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione, con attribuzione di 1 punto per ogni anno di servizio. Il punteggio sarà calcolato proporzionalmente ai giorni di servizio prestati (max 25 punti).

Ai fini della valutazione dell'esperienza maturata, si terrà conto dei giorni di servizio complessivamente lavorati dal candidato, rapportati ad annualità composte da 365 giorni;

2. abilitazione all'iscrizione a specifici albi professionali (massimo 3 punti);

3. conoscenze informatiche riconosciute con certificazione in corso di validità, con attribuzione di 0,25 punti per ciascuna certificazione (0,50 punto max);

4. competenze linguistiche attestate con certificazione QCER rilasciata da Enti certificatori accreditati, di livello almeno pari al B1, con attribuzione di 0,25 punti per ciascuna certificazione (0,50 punto max).

5. idoneità in selezioni a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, per lo stesso profilo professionale oggetto della selezione (1 punto max)

C) NUMERO E TIPOLOGIA DI INCARICHI FORMALMENTE ATTRIBUITI: svolgimento

di incarichi, conferiti con atto formale, attinenti al profilo oggetto di selezione, quali a titolo esemplificativo incarichi per specifiche responsabilità, mansioni superiori, agente contabile, economo, responsabile del procedimento, ufficiale d'Anagrafe, dello Stato Civile, Elettorale. L'elenco è meramente esemplificativo e l'attinenza all'incarico è valutata dalla Commissione esaminatrice. Sarà riconosciuto 1 (un) punto per ciascun incarico, fino ad un massimo definito ai sensi dell'Art. 6, punto 1) lett. C (20 punti).

CAPO IV – PROCEDURA

Art. 8 - BANDI DI SELEZIONE

1. I bandi di selezione, predisposti dal Servizio competente in materia di reclutamento del personale, in attuazione dei criteri definiti nel presente Regolamento, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni all'Albo Pretorio, nel sito internet istituzionale dell'Ente e nella intranet comunale.

La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

2. Il bando deve contenere i seguenti elementi:

- a) l'Area, il profilo professionale, il numero di posti oggetto della progressione;
- b) i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura, in relazione al profilo professionale oggetto di selezione;
- c) le modalità e il termine per la presentazione della domanda di ammissione;
- d) le indicazioni relative alle fasi di svolgimento della selezione;
- e) i criteri per l'assegnazione dei punteggi;
- f) le modalità che l'Amministrazione utilizzerà per inviare le necessarie comunicazioni ai/alle candidati;
- g) i titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio.

Ciascun dipendente potrà candidarsi per una sola posizione/profilo per ciascun bando di selezione pubblicato.

3. Scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, l'Amministrazione procede alla verifica delle domande pervenute, adotta il provvedimento di ammissione o esclusione dei candidati e nomina la Commissione di cui all'art. 9.

Art. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La procedura comparativa interna è affidata ad una o più Commissioni, nominate con atto del Direttore Generale.

2. La Commissione è composta da tre dirigenti, tra i quali è designato il presidente. È designato, tra i funzionari dell'Ente, un segretario verbalizzante che provvederà alla verbalizzazione e gestione degli atti della procedura.

3. Nella composizione della Commissione è rispettata la rappresentatività di genere.

Art. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

1. Scaduto il termine utile per la presentazione delle istanze di partecipazione, il servizio competente procede ad accertare la regolarità formale delle domande pervenute e alla verifica dei requisiti di partecipazione dei candidati, adotta il provvedimento di ammissione o esclusione degli stessi.

2. La Commissione nominata procede alle attività valutative e formula la graduatoria finale secondo l’ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato in applicazione dei criteri previsti nell’Avviso e nel presente Regolamento.
3. A parità di punteggio saranno applicati i titoli di preferenza di cui all’art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente per i concorsi pubblici.
4. Saranno valutati solo i titoli, le esperienze professionali e gli incarichi dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione. Pertanto, sarà onere del/la candidato/a indicare, nella domanda, tutti i suddetti titoli in maniera esaustiva e specifica, allo scopo di permettere la loro valutazione e il successivo accertamento della loro veridicità.
5. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
6. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione e non possono essere oggetto di scorrimento, salvo rinuncia di altro candidato avente diritto, nei limiti dei posti messi a bando.
7. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con disposizione del dirigente competente in materia di reclutamento delle risorse umane, che provvede anche alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ferma restando la verifica dei titoli e requisiti dichiarati all’atto della partecipazione.
8. I vincitori sono inquadrati nell’Area immediatamente superiore e sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall’art. 25, comma 2, secondo periodo, del C.C.N.L. Funzioni Locali 16.11.2022.

Art. 11 - REVOCA DELLA SELEZIONE

1. L’Amministrazione può revocare la selezione quando l’interesse pubblico lo richieda. Dell’avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 12 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il passaggio all’area immediatamente superiore per effetto delle procedure di cui al presente Regolamento comporta l’attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area e avrà decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell’area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva.

Art. 13 – RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme che disciplinano l’accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento delle selezioni, ove compatibili.